



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18/02/2010**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 10 febbraio 2010, n. 43

IPAB "Casa Bianca" con sede in Lecce. Determinazione indennità di carica al Commissario Straordinario.

Il giorno 10/02/2010, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato alla Solidarietà,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
DOTT.SA ANTONELLA BISCEGLIA

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale del 15 settembre 2009, n. 1662 (seguito della deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009 n. 1451) di nomina della Dirigente del Servizio politiche di benessere sociale e pari opportunità, di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 luglio 2009, n. 787;
- visto che l'art. 6 - comma 5 - della L.R. n. 7/1997 dispone che gli atti adottati dai dirigenti sono resi pubblici mediante l'inserimento in apposito Albo istituito presso il Servizio politiche di benessere sociale e pari opportunità, con atto dirigenziale n. 001 del 12 agosto 1998;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB "Casa Bianca" con sede in Lecce;
- valutata la relazione del Commissario Straordinario, prot. n.1 del 15 gennaio 2010 sulla dimensione dell'Ente e sulla situazione economico finanziaria;
- condivisa la proposta del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore di determinare l'indennità di carica nella misura di euro 258.23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;

- Vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità fino a un massimo di £. 500.000 (pari a euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, di £. 800.000 (pari a euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a euro 619,75) per Enti di grande dimensione.

- Richiamata la legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n.1/2008.

## DETERMINA

1. l'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB "Casa Bianca" con sede in Lecce, è determinata nella misura di euro 258,23 (duecentocinquantaotto/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.

2. di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico del Comune di Lecce, come si evince dalla delibera 1 agosto 2008 n. 1 del Commissario Straordinario dell'IPAB.

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, composto di n. 3 fasciate, redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente

Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

dr.ssa Antonella Bisceglia

---